



Bellinzona, 6 giugno 2023

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 705 – Partecipazione dell’Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) nella società Kwick SA

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

la Commissione della gestione ha esaminato questo messaggio nel corso del mese di maggio e giugno 2023. Per approfondire il contenuto in data 23 maggio 2023 è stata svolta un’audizione alla presenza di Mauro Minotti, capo Dicastero, Mauro Suà, direttore dell’Azienda Multiservizi Bellinzona e Lorenzo Bardelli, responsabile per l’acquisto e la vendita di energia.

Quest’ultimo, in data 1° giugno 2023, ha poi fornito ai due relatori informazioni supplementari su alcuni aspetti tecnici, senza però dimenticare le implicazioni economiche.

Il Messaggio municipale propone di autorizzare la partecipazione dell’Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) alla società Kwick SA, costituita attualmente da Azienda elettrica ticinese (AET), Società elettrica Sopracenerina (SES) e Azienda elettrica Massagno (AEM) per il commercio e l’approvvigionamento di energia elettrica e di servizi energetici sul libero mercato.

Il mercato dell’energia è in continua evoluzione

Il mercato dell’energia in Svizzera è stato caratterizzato da una situazione di monopolio fino al 2008. A seguire, con l’entrata in vigore della Legge sull’approvvigionamento elettrico è stata attuata una graduale apertura del mercato con la possibilità per i clienti con un consumo annuo superiore ai 100’000 kWh (definiti “clienti liberi”) di scegliere liberamente il fornitore di elettricità.

Ad oggi, l’impatto su AMB della liberalizzazione è stato contenuto grazie alla presentazione di offerte mirate che hanno consentito la fidelizzazione della clientela. In futuro però la liberalizzazione potrà ampliarsi, interessando anche le piccole realtà aziendali e le economie domestiche (oltre ai grossi clienti che sono rimasti nel mercato vincolato). Al momento il Parlamento federale ha però bloccato questo scenario, ma è verosimile che si possa andare in questa direzione. Quindi a tutti sarà data la possibilità di scegliere liberamente il fornitore di elettricità. È solo questione di tempo.

AMB ha così deciso di muoversi in anticipo per salvaguardare la propria clientela e se possibile acquisire nuovi clienti, in particolare fuori Cantone, che consentano di incrementare l’attività e di migliorare il fatturato. Per far questo è stata individuata la partecipazione alla piattaforma Kwick energy (www.energy.kwick.ch) di Kwick SA.

Una società anonima detenuta da aziende pubbliche che si occupa della gestione del portafoglio di servizi nell'ambito dell'industria elettrica con lo scopo di ottimizzare la produzione e la vendita di elettricità ai clienti liberi.

Indipendentemente dall'intervallo temporale che ci separa dalla liberalizzazione totale, appare sensata e condivisibile la volontà di AMB di muoversi in questa direzione.

La collaborazione in campo dell'approvvigionamento energetico presuppone come riportato nel messaggio competenze specifiche e un'economia di scala di cui la sola AMB non dispone. Così facendo, l'Azienda potrà sottoporre offerte partendo da questa piattaforma e accedere a un mercato altrimenti inaccessibile.

Una sinergia che deve essere sia verticale (con AET che ha l'energia e ha le competenze per approvvigionarsi sul mercato) sia orizzontale (con gli altri distributori con i quali possiamo creare i volumi necessari e condividere lo sviluppo di soluzioni innovative per i rispettivi propri clienti).

A scanso di equivoci, AMB e Kwick si muoveranno con un listino prezzi simile e legato alle variazioni di mercato, evitando quindi di entrare in concorrenza reciproca, pur riconoscendo che una minima differenza potrebbe sussistere per il semplice fatto che l'automazione attraverso una piattaforma online consentirà dei risparmi, ad esempio, per quanto riguarda le spese di personale e di spostamenti sul territorio.

Si ricorda che per AMB si tratta di una scelta strategica che permette un contatto diretto con il produttore AET, anche in prospettiva delle previste future riversioni dei grandi impianti idroelettrici ticinesi.

La concorrenza

Ovviamente, anche altre realtà si stanno muovendo e attrezzando per le sfide future in un mercato (completamente) liberalizzato.

La convinzione di AMB è che nel mercato dell'energia elettrica ci sia la possibilità di accaparrarsi una fetta del mercato svizzero (il potenziale di energia venduta sul mercato libero in Svizzera è pari a 22 TWh). Per Kwick questo si traduce in un volume di potenziali clienti forniti a libero mercato che si stima essere fino al doppio rispetto a quanto gestito fino ad oggi dalla nostra Azienda.

Le competenze richieste per poter muoversi agilmente in questo settore sono sempre maggiori. Se si vuole continuare a svolgere un ruolo proattivo e da protagonista, e si vuole come finora sviluppare soluzioni innovative a prezzi competitivi per i clienti, sia liberi che vincolati, è imperativo disporre della massa critica e condividere reciprocamente le forze e le capacità.

Questa prospettiva è sicuramente molto interessante e migliorerebbe il profitto di AMB sulla vendita nel libero mercato.

Il valore aggiunto per AMB

Per AMB l'interesse a partecipare in Kwick SA a corto termine è duplice: da una parte quello di poter contribuire all'offerta di soluzioni energetiche per i propri grossi clienti e partecipare indirettamente nell'acquisizione di possibili clienti al di fuori del proprio comprensorio, dall'altra parte quello di partecipare alla creazione di una piattaforma comune di approvvigionamento per il mercato vincolato necessario a garantire l'approvvigionamento ai propri clienti in qualità di gestore di rete per il servizio universale.

L'obiettivo è di orientarsi verso un modello di approvvigionamento strutturato, al fine di ottenere la necessaria trasparenza nella costituzione dei prezzi e disporre dei volumi necessari ad ottenere migliori condizioni di mercato.

Oltre a ciò, si possono prevedere una riduzione dei costi operativi (infrastrutture e amministrazione).

In estrema sintesi si deve stare al passo con la concorrenza odierna e quella futura.

Gli aspetti tecnici e i vantaggi

L'incontro con il responsabile per l'acquisto e la vendita di energia ha permesso di meglio comprendere il processo attuale di AMB a monte della stipulazione di un contratto di vendita con un cliente che potrebbe avere accesso al mercato libero (consumo annuo superiore ai 100'000 kWh). Ad oggi il processo di richiesta d'offerta è piuttosto oneroso e si compone di diverse fasi perlopiù manuali. Dalla richiesta d'offerta del cliente, alla copertura di AMB fino alle varie conferme possono passare anche alcuni giorni e creare diversa burocrazia.

In un mercato libero, dove la concorrenza è solitamente agguerrita, le risposte devono essere rapide, poiché il fattore tempo è decisivo. La distanza tra mercato e cliente viene quindi ridotta ai minimi termini e le offerte sono sempre attualizzate, sempre in linea con il mercato.

I servizi offerti dalla piattaforma online permettono di automatizzare e ottimizzare l'intero processo dall'offerta alla sottoscrizione del contratto, rendendolo nel contempo più snello e pure più trasparente verso il cliente finale.

Come detto in precedenza, l'ipotesi di una futura liberalizzazione totale rende necessaria l'implementazione di strumenti più performanti che consentano di gestire, esemplificando, più richieste di modifica del contatto, rispettivamente di nuove offerte.

Attraverso la digitalizzazione dei processi e la loro standardizzazione si ridurranno i costi, ottimizzando di conseguenza i margini, così da ottenere un vantaggio economico che consentirà un maggiore potere di negoziazione e risparmi per tutte le parti coinvolte. Nel caso specifico, si parla di tempi di reazione nell'ordine dell'ora a fronte dei diversi giorni impiegati attualmente.

Inoltre i servizi offerti dalla Società Kwick SA permetteranno di accedere a nuovi prodotti come i già attuali *kwick energy* (per l'acquisto di energia) o *kwick community* (per la gestione dei raggruppamenti ai fini del consumo proprio), come pure di creare altri servizi innovativi ciò che permetterà un'ulteriore fidelizzazione dei clienti.

Insomma l'integrazione dei processi interamente digitalizzati rende possibile un impiego efficiente delle risorse e la possibilità di gestire un alto numero di contatti e clienti.

Inoltre si creerà anche un'immagine digitale e innovativa che consentirà azioni mirate di marketing e renderà facile la reportistica.

Incidenza sul personale

Non è prevista l'assunzione di personale nell'immediato futuro. Tutta l'attività lavorativa è presa a carico dai partner di Kwick SA. Nel caso di un ampio successo, potrebbe essere verosimile l'assunzione di una persona direttamente alle dipendenze della società.

Rappresentanza in Kwick SA

La partecipazione di AMB alla costituita nuova società di servizi energetici Kwick SA con una quota azionaria del 20% implica un investimento di CHF 400'000 che verrà registrato negli attivi dell'Azienda alla voce "Partecipazioni" al valore nominale di acquisto pari a CHF 400'000.

AMB avrà diritto ad un posto nel Consiglio d'amministrazione della società. Questa posizione sarà occupata da un tecnico attivo all'interno di AMB.

Tempistiche di entrata in funzione

La piattaforma è già stata sviluppata e quindi l'utilizzo è possibile dal momento della partecipazione di AMB alla società.

Dimensionamento della realtà

Ad oggi la totalità dell'energia distribuita da AMB ammonta a ca. 330 GWh all'anno suddivisa in clienti vincolati e clienti a libero mercato.

Per la fornitura di elettricità ai clienti vincolati (economie domestiche, piccoli imprenditori, ma pure grandi aziende che hanno deciso di non servirsi dal libero mercato) servono circa 200 GWh. Un quantitativo che proviene dalla diga della Morobbia, dagli impianti fotovoltaici e la parte restante in medesima percentuale dal contratto a lungo termine AET Blu e dall'acquisto sul mercato (sempre tramite AET).

La quantità restante rappresenta l'energia fornita ai clienti che hanno deciso di accedere al mercato libero. In futuro, grazie a kwick si ipotizza di arrivare a gestire fino a 500 GWh supplementari.

Le conclusioni

La Commissione della gestione ha condiviso il contenuto del Messaggio municipale 705 invitando codesto lodevole Consiglio Comunale a volerlo accettare nella sua integrità.

La Commissione, sulla base di quanto presentato nell'audizione e nel successivo incontro, è stata convinta della bontà della scelta e dell'oggettiva inopportunità di proseguire con l'assetto attuale. Va comunque riconosciuto che sono numerose le incertezze in questo specifico settore e che quindi gli scenari presentati potranno subire delle variazioni rispetto a quanto preventivato. Già oggi però l'investimento appare ragionevolmente sicuro ed economicamente sostenibile (la creazione da parte di AMB di una simile piattaforma avrebbe sicuramente costi di sviluppo e soprattutto di gestione superiori).

Riassumendo, questi sono gli aspetti che fanno propendere verso una decisione favorevole: l'automatizzazione dei processi, le collaborazioni con altri partner (concentrare e condividere di competenze,...), facilità di sviluppi futuri e di creazione di nuovi prodotti con un occhio di riguardo alla fidelizzazione. Oltre a questi, l'accesso a un mercato che attualmente non è raggiungibile e, come logica conseguenza, un miglioramento del profitto di AMB sul libero mercato.

Pertanto la Commissione della gestione invita a voler

risolvere:

1. È approvata la partecipazione dell'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) alla società Kwick SA costituita da AET, SES e AEM per l'approvvigionamento e il commercio di energia elettrica e di servizi energetici sul libero mercato.
2. È approvata la partecipazione di AMB nella società Kwick SA, con 400 azioni del valore di 1'000.- CHF per un totale di 400'000.- CHF, corrispondente ad una quota del 20% del capitale azionario totale. L'investimento verrà registrato negli attivi dell'Azienda alla voce "Partecipazioni" al valore nominale di acquisto pari a CHF 400'000.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Lisa Boscolo

Martina Malacrida Nembrini

Silvia Gada

Brenno Martignoni Polti (con riserva)

Sacha Gobbi, relatore

Gabriele Pedroni, relatore

Vito Lo Russo

Tiziano Zanetti